Provincia di Ravenna
Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **120** del 13/11/2023
Classificazione: 07-03-03 2023/1

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI PIANO TERRITORIALE DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA, DELIBERATA DAL COMITATO ESECUTIVO DELL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA CON ATTO N. 30 DEL 07/11/2023 E CONSEGUENTE PROPOSTA DI PIANO DA ADOTTARE, AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 4 TER, DELLA L.R. N. 24/2017.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la competenza, ai sensi del combinato disposto di cui:
- all'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Il Presidente della Provincia rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. ...* omissis ...";
- all'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna "*Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"*;

Premessa la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "*Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000*" che all'art. 24 stabilisce che "*Il Piano territoriale del Parco costituisce lo strumento generale che regola l'assetto del territorio, dell'ambiente e degli habitat compresi nel suo perimetro ed il suo raccordo con il contesto. Il Piano, in coerenza con la legge istitutiva del Parco, indica gli obiettivi specifici e di settore e le relative priorità, precisa, mediante azzonamenti e norme, le destinazioni d'uso da osservare in relazione alle funzioni assegnate alle sue diverse parti.*";

Vista la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" ed in particolare qui richiamati:
- il comma 3 dell'art. 43 "*Unificazione del procedimento di piano*", ai sensi del quale "*Le disposizioni del presente capo si applicano anche ai piani settoriali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina.*";
- i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 76 "*Adeguamento della pianificazione territoriale ed efficacia dei vigenti PTCP*" che stabiliscono che:
  "*4 bis. La Regione ridefinisce la disciplina dei Piani territoriali dei parchi per assicurare il loro coordinamento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di cui alla presente legge e l'efficacia del sistema di governo del territorio.*
  4 ter. Fino alla ridefinizione di cui al comma 4 bis, per l'approvazione dei Piani territoriali dei parchi e delle relative varianti si applica il procedimento di cui all'articolo 43 integrato dalle seguenti disposizioni:
  a) l'elaborazione e l'assunzione della proposta di piano e le relative consultazioni, ai sensi degli articoli 44 e 45, commi da 1 a 8, competono all'Ente di gestione del parco;
  b) l'adozione e l'approvazione del piano, ai sensi dell'articolo 46, competono al soggetto di area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, ovvero alla Città metropolitana di Bologna, sul cui territorio si estende il parco;
  c) l'Ente di gestione del parco, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di deposito di cui all'articolo 45, comma 3, trasmette all'amministrazione di cui alla lettera b) le proprie valutazioni sulle osservazioni e le proposte presentate e sugli esiti delle eventuali attività di consultazione attuate, unitamente agli elaborati della conseguente proposta di piano da adottare;

d) l'organo di governo dell'amministrazione di cui alla lettera b), entro i successivi sessanta giorni si esprime sugli atti dell'Ente di gestione del parco, di cui alla lettera c), e sottopone all'organo consiliare la proposta di piano da adottare, ai sensi dell'articolo 45, comma 9;
... omissis ...";

Dato atto che, dando attuazione a detta specifica procedura, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna:

- con Delibera della Comunità del Parco n. 2 del 20/02/2023 e del Comitato Esecutivo n. 5 del 20/02/2023 elaborava la documentazione relativa alla proposta di *Piano Territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola*, finalizzata alla consultazione preliminare prevista all'art. 44 della L.R. 24/2017;
- con Delibera del Comitato Esecutivo n. 17 del 18/04/2023, ai sensi dell'articolo 76 della L.R. n. 24/2017, assumeva la proposta di *Piano Territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola* completa di tutti gli elaborati costitutivi e, per facilitare la trasparenza e la conoscenza dei contenuti del Piano e consentire la più ampia partecipazione della cittadinanza, anche al fine della formulazione di contributi e osservazioni, secondo quanto previsto dall'art. 45, comma 8, della L.R n. 24/2017, procedeva:
    - alla pubblicazione sul BURERT del 26/04/2023 dell'avviso riportante adeguate indicazioni per consultare i documenti di piano e per presentare eventuali osservazioni entro i termini dei sessanta giorni, procrastinati al 26 ottobre 2023 per effetto della sospensione operata dal Decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61;
    - alla condivisione dei contenuti attraverso la predisposizione di sezione del sito istituzionale https://www.parchiromagna.it/riserva.bosco.scardavilla/novdettaglio.php?id=74042 ;
    - alla presentazione pubblica del Piano, organizzata in data 08/06/2023 presso il Comune di Riolo Terme (RA);

Vista la nota di trasmissione P.G. n. 31916 del 10/11/2023 con cui l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna trasmetteva la Delibera di Comunità del Parco n. 6 del 07/11/2023 ad oggetto "*PARERE SULLA PROPOSTA DI DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI PRESENTATE IN SEGUITO ALL'ASSUNZIONE DI PROPOSTA DEL PIANO TERRITORIALE DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA*" e la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 30 del 07/11/2023, avente ad oggetto "*PROPOSTA DI DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI PRESENTATE IN SEGUITO ALL'ASSUNZIONE DI PROPOSTA DEL PIANO TERRITORIALE DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA*", relativi documenti ed elaborati di Piano;

Dato atto che il Parco in oggetto si estende sui territori della Provincia di Ravenna e della Città Metropolitana di Bologna e che, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 6/2005 "*Qualora un Parco riguardi l'ambito territoriale di più Province, il relativo Piano territoriale è adottato d'intesa tra le Province interessate. L'intesa è promossa dalla Provincia che è maggiormente interessata dalla superficie del Parco*." e ritenuta, pertanto, necessaria una concertazione in ordine al percorso e delle modalità di formazione, adozione e approvazione del piano territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, rimessa alle reciproche determinazioni dei due enti, conformandosi al principio di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni;

Preso atto che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 43 e 58 della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, con apposito ACCORDO TERRITORIALE sottoscritto in data 10/11/2023, la Provincia di Ravenna e la città Metropolitana di Bologna, in esecuzione delle rispettive Deliberazioni consiliari n. 35 del 25/10/2023 e n. 43 del 10/11/2023, concordavano la definizione del percorso e delle modalità di formazione, adozione e approvazione del Piano Territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, per gli effetti di cui all'art. 76 della L.R. n. 24/2017;

Tutto quanto sopra premesso, vista la *proposta di decisione sulle osservazioni presentate in seguito all'assunzione di proposta di Piano Territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola*, di cui alla Deliberazione del Comitato esecutivo n. 30 del 07/11/2023, acquisita agli atti con nota di trasmissione P.G n. 31916 del 10/11/2023 e composta dai seguenti elaborati:

- Quadro conoscitivo;
- Relazione illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione,
- Studio di Incidenza;
- Valutazione di Incidenza;
- Val.S.A.T. e Sintesi non Tecnica;
- Cartografia
- Accordo Agroambientale
- La casa rurale nel Parco della Vena del Gesso

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

Data la normativa in materia, ed in particolare:

- la L.R. 17 febbraio 2005 n. 6 "*Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000*";
- la L.R. 24 dicembre 2017, n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";

Richiamato l'Accordo Territoriale sottoscritto in data 10/11/2023 fra la Provincia di Ravenna e la Città Metropolitana di Bologna, rispettivi riferimenti PG. n. 31962 - Rep. n. 5264 del 10/11/2023 e PG. n. 67046 del 10/11/2023;

Visti i seguenti atti di dell'Ente:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/02/2023 avente ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione*" e successive variazioni;
- Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "*Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione*" e successive variazioni;

Previa istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale, finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo di 322104 "*Adeguamento della pianificazione Provinciale alla L.R. 24/2017 (PTAV) e redazione variante al PIAE"* Azione 2 "Procedimenti finalizzati all'approvazione di Piani Territoriali dei Parchi – L.R. 24/2017 e L.R. 6/2005";

Verificato, infine, che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e che il procedimento amministrativo sotteso, in quanto ricompreso nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del vigente P.I.A.O. della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii. e verificato che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

D I S P O N E

per quanto in premessa citato e qui integralmente richiamato a farne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto di cui all'art. 43 e all'art. 76, comma 4 ter, della L.R. n. 24/2017 ed in esecuzione dell'Accordo Territoriale con la Città Metropolitana di Bologna,

1. DI PRENDERE ATTO della *PROPOSTA DI PIANO TERRITORIALE DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA* completa di tutti gli elaborati costitutivi, deliberata dal Comitato Esecutivo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna con atto n. 30/2023;

2. DI SOTTOPORRE al Sindaco della Città Metropolitana di Bologna, ai fini della relativa presa d'atto, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 24/2017 ed in attuazione dell'Accordo Territoriale,

la proposta di *Piano Territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola* di cui al punto 1;

3. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale e al Garante per la comunicazione e la partecipazione, per quanto di competenza, gli adempimenti inerenti e conseguenti l'atto in oggetto nonché quelli relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del vigente P.I.A.O. della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di rispettare i termini procedimentali per l'adozione del Piano *de qua*.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del Settore proponente o chi ne fa le veci.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____

Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____